

RETE COMITATI PARI OPPORTUNITA' DEI COA TOSCANI

COMITATO PARI OPPORTUNITA' COA LIVORNO

COMITATO PARI OPPORTUNITA' COA PISA

Il Comitato Pari Opportunità di Livorno, in unione con il Comitato Pari Opportunità di Pisa e la Rete dei Comitati PP.OO. della Toscana intende esprimere piena solidarietà alla Collega Cristina Bibolotti, alla quale lo scorso 10 gennaio il Tribunale Collegiale di Livorno ha negato il rinvio dell'udienza dibattimentale sul presupposto che il certificato medico allegato all'istanza, non specificasse quali fossero le "precauzioni cui attenersi per prevenire il rischio della salute propria e del feto".

Dalla lettura del provvedimento reso in udienza si comprende come ancora oggi, nelle aule di giustizia ed in genere nel sentire sociale, lo stato di gravidanza sia equiparato ad una patologia.

E' pur vero che la tutela della maternità nell'ordinamento è accordata a prescindere da qualsiasi patologia clinica, nel periodo di c.d. astensione obbligatoria (principio di recentissima introduzione anche nel processo penale e civile), ma non possiamo esimerci dall'evidenziare come la specificazione richiesta dal Tribunale livornese appaia a dir poco "superflua".

L'attestazione dello stato di rischio nel corso della gestazione (che in ambito di lavoro subordinato consente l'immediata astensione da ogni attività lavorativa), esplicita chiaramente ed incontrovertibilmente che sussiste un concreto rischio di aborto, per prevenire il quale è fatto notorio che sia necessario l'assoluto riposo.

La tutela della maternità nell'esercizio della professione forense, nonostante il recente intervento normativo in punto di legittimo impedimento, non appare dunque soddisfatta e ciò in violazione di inderogabili principi costituzionali.

Col presente comunicato si intende sollecitare ogni operatore del sistema giustizia, che rappresenta il cuore pulsante della democrazia, a dare nello svolgimento della funzione giurisdizionale piena attuazione ai principi di parità, raccomandando a tutti i capi degli Uffici Giudiziari nell'ambito delle loro competenze e facoltà di adottare iniziative dirette ad individuare prassi nella materia della organizzazione delle attività di udienza in funzione della piena tutela delle condizioni di maternità e responsabilità genitoriale con riferimento a tutte le figure professionali impegnate negli uffici giudiziari

RETE CPO TOSCANA

CPO LIVORNO

CPO PISA